

Dalla cassetta TuttoBenigni ecco il testo di una parte dello spettacolo che ha fatto ridere tutta l'Italia

Dio

Giacca antracite sopra la camicia bianca sbottonata, capelli arruffati, volto madido di sudore: ecco l'immagine di Benigni nell'ormai famoso spettacolo che l'anno scorso ha riempito le piazze d'Italia e che l'Unità ha proposto in cassetta nelle scorse settimane. Dopo il successo della prima uscita la cassetta viene riproposta al pubblico. Nello spettacolo Benigni parla un po' di tutto: dalla politica all'attualità, alla religione, alla morale. Ecco qui di seguito il testo di una parte dello spettacolo di Benigni, quello dedicato alla religione.

TORNASSE DIO... tornasse Dio cinque minuti, sarebbe contento di noi o ci crederebbe più scemi? Allora facciamo il caso, torna Dio, e ci sarà San Pietro con tutta la barba e il bastone. Il paradiso sarà quasi vuoto, perché difficile andarci... ci sarà san Francesco e altri tre o quattro di Palombara Sabina, gente brava brava. Torna Dio all'improvviso con San Pietro fermo.

- Pietro!
- Chi è là?
- Come chi è? son Dio!
- Ah io non me lo aspettavo mica scusi
- Oh io son Dio io torno all'improvviso, mica avverto. Come va? Bene? Come sta la mia famiglia? Gesù Giuseppe e Maria? quell'imbecille di Lucifero?

Ve la siete goduta eh? vi ho lasciato delle buone regole... Posso dare un'occhiata al Paradiso. Porca miseria, s'è tutto vuoto! Mi meraviglio di te Pietro, puttana Eva... Chi è? (si sente aggredito) Adamo? Ma l'ho detto così è un modo di dire. Oh, questo picchia proprio... Ma ho detto puttana Eva così per dire, questo è proprio geloso, proprio aggressivo... Adamo!

(rivolto a Pietro) Ma che ce l'ha ancora con me per il fatto della mela? Eh? Come c'ha ragione lui? Non so come te l'ha raccontato ma c'ho ragione io. Io li feci, feci Adamo e Eva e li misi nel paradiso terrestre, nell'Eden. A proposito c'è ancora l'Eden? ci hanno fatto un cinema? questo mi dispiace. E gli detti un comandamento solo: gli dissi crescete e moltiplicatevi che poi tradotto sarebbe mangiate e trombate, sarebbe la stessa cosa. Loro mangiavano e facevano l'amore... ma mi mangiavano TUTTO. Gli dissi "ragazzi: una mela me la volete lasciare? Dico UNA. Avevo un albero di mele renette... le mele renette, quelle belle... oh, lasciatemene una per fare colazione. Me le hanno finite, sradicato, hanno rotto i rami, so che c'ha messo lo zampino quell'imbecille di Lucifero, gli è apparso sotto forma di biscione... (sogghigna alla parola biscione).

Senti ma le avete scritte quelle due o tre regole che vi ho dettato? Chiama Mosè, le dettai a lui. Mosè! Eccolo qui Mosè... Mosè! ma che è sordo? Mosè vieni qui, è tutto a posto, dopo si ragiona. Mosè, le hai scritte quelle due o tre regole? Come? ne avete fatto un libro? Come si chiama? La bibbia? che vuol dire? La Bibbia? ah, avevo capito la bibbia... e che era un libro per calzolaia? La Bibbia (pensieroso)... fa vedere... ha venduto? (legge) "best seller, tradotto in tutte le lingue"... porca miseria guarda che bella edizione: "Genesi, Esodo, La legge, San

Giovanni... All'inizio era il Verbo...". Che vuol dire "all'inizio era il Verbo"? Che avete scritto un libro di grammatica, ragazzi? All'inizio era il verbo... Poi, caso mai, all'inizio si metterà il pronome no... che metti il verbo prima del pronome? No, dico, che avete scritto un libro in dialetto sardo: "mangiato io ho"? Ma che siete impazziti, avete scritto un libro in sardo?

A parte che non ti dissi "all'inizio era il verbo". Ti dissi Mosè "all'inizio era il cervo", il cervo sì, ma perché quando non capisci non mi dici "scusi", "come", "non ho capito". Non c'è mica niente di male. Ti dissi: Mosè non posso cominciare dalle persone, fammi prendere un po' la mano con le bestie... E cominciai con il cervo, è anche difficile con tutte quelle corna... mi ci volle una settimana e dissi, anche con un certo orgoglio, scrivi: "all'inizio era il cervo...". M'ha scritto il verbo! Ma questo è sordo veramente, puttana Eva! Adamo, sta' buono, mi fai anche paura. Dài Adamo, non lo dico per te... oh, ma questo vuol proprio picchiare, è proprio violento, Adamo, sta' buono che ora c'ho una discussione seria, si discute dopo sta "puttana eva", ogni tanto mi scappa.

"All'inizio era il Verbo...", roba dell'altro mondo! Io dovevo rimanere a correggere le bozze... Andiamo avanti: "E Dio fece l'uomo a sua immagine e somiglianza, poi prese una costola da Adamo e fece Eva. Ebbero due figli, Caino e Abele...". Du' figli? Caino e Abele l'avevo detto, un maschio e una femmina... Caino e Abele! Ma che nome è Abele? T'avevo detto un maschio e una femmina... m'ha fatto due maschi, perciò che si so ammazzati... per forza: due maschi... ma chi trombava? Ha fatto cominciare l'umanità con due maschi, ma questo è scemo veramente. T'avevo detto: UN MASCHIO E UNA FEMMINA. Ma perché non mi dici "non ho capito" quando non capisci?

MAROA dell'altro mondo... ma guarda, andar via così in fretta... A parte che feci prima Eva e poi Adamo, perché si fa sempre prima le donne. Ma che ci avete voi, problemi con le donne? E poi pure che avessi fatto prima Adamo, che facevo, toglievo una costola e facevo Eva? poi gli levo un'orecchia e faccio il temosifone, il ginocchio... Ragazzi, a leggere questo libro c'è da diventare buddisti.

Eva be', andiamo avanti. (Continua a leggere) "E Dio disse: sia la luce" Sia la luce? Ti dissi "l'alluce", non la luce. Ma non ti ricordi che feci Eva che camminava tutta sbilenco e dissi: "vuoi scommettere che mi son dimenticato di farle il dito grosso del piede?". Difatti andai a vedere e non ce l'aveva, così dissi: "sia l'al-



lucè". E m'ha scritto la luce! Da mo' che c'era la luce! E che lavoravo al buio bischero? La luce... ma che sei un agente immobiliare? E sia la luce, il gas, il telefono... Ma veramente ni meraviglio di te, puttana Eva, Evelina, ho detto Evelina Adamo... è un'amica mia effettivamente è un po' così così... no, non te lo posso dare il numero di telefono. Dài Adamo, sta "puttana Eva" si discute dopo, non picchiare, stai bono.

SIA LA LUCE anziché sia l'alluce! Ma poi guarda a me come mi hanno rappresentato... un occhio dentro un triangolo. Ma che so' brutto così? Facevo bene a lasciare una foto... Ma che vuol dire un occhio dentro a un triangolo, meglio un orecchio in un parallelepipedo... Che vorrà dire? Sembra l'insegna di un oculista con la macchina guasta.

E tutti 'sti modi di dire... Che vuol dire "gloria a Dio nell'alto dei cieli pace agli uomini di buona volontà"? E le donne? Ma che c'avevo problemi con le donne? Non le nominare mai. E cominciate sempre le funzioni con "fratelli"... E le sorelle? Addirittura, per farsi il segno della croce: "nel nome del padre, del figlio - e pur di non

menti? Eh? Li hai consegnati i nove comandamenti? Dieci? Ma io te ne avevo detti nove... porcaccia miseria, fa vedere! (legge) "Io sono il signore Dio tuo... non fornicare... nove non desiderare la roba d'altri, dieci non desiderare la donna d'altri" Voi c'avevete dei problemi con le donne ragazzi... io ho capito che voi non avete mai trombato in vita vostra! Ora vi mettete su quel lettino... vi raccontate l'infanzia...

Non desiderare la donna d'altri! Ma che razza di comandamento è? Ma alle donne che gliene frega di desiderare la donna d'altri? Ma come, è implicito che per la donna s'intende l'omo... Ma quando io dico onora il padre e la madre mica intendo onora il cognato, la sorella, la nuora, il genero... io sono preciso. Non desiderare la donna d'altri è un comandamento solo per gli uomini. E che faccio un comandamento solo per una categoria? Sarebbe come fare un comandamento solo per gli elettricisti, cioè "non rubare le lampadine da cento watt". E ai falegnami che gliene frega? Ma veramente mi meraviglio di te Pietro, di te Noè, Nosè, Mosè, Morè, Moreno, come si chiama quello...

MA A PROPOSITO di Noè, dov'è Noè, quello del diluvio universale? Qui, anche qui avete fatto proprio un casino, ora voglio controllare proprio tutto. Noè li ha salvati gli animali? Ci sono gli animali sulla terra o no? Gli ho detto due per ogni specie... feci venire il diluvio universale... Eccolo lì? Chi è? Quello lì con l'ombrello? Dov'è? Quello con l'impermeabile? Ma chiudi l'ombrello che non piove più, vieni qui... Questo qui c'ha l'influenza proprio, la bronchite cronica. Noè! vieni qui, tutto a posto, li hai salvati gli animali che io ti dissi salvane due per ogni specie, una coppia? (parla con la voce di Noè) No, vede, signor Dio, devo dire che io li ho salvati gli animali ma so' sull'orlo dell'esaurimento nervoso.

zare, non le potevo ammazzare, lo sapevano, si sono piazzate una qui, una lì (si tocca la faccia)... m'hanno fatto un viso come Frankenstein.

Entra dentro tutti gli animali, i cammelli e i bisonti, pioveva e io stamutavo, c'avevo la febbre, stavo per chiudere... "stanno arrivando le lumache...": una settimana! E "vai" e "vai"... Quando so' entrate gli hanno fatto l'applauso... ci hanno rotto le scatole a tutti. Ho chiuso i ponti, sono andato sotto coperta a riposarmi un po, oh!, sento un casino di sotto: so' andato a vedere, oh!, sarà stato un fatto psicologico che erano gli ultimi due della specie e si dovevano rifare, si so' messi a trombare tutti contemporaneamente, un'orgia da maiali... chi trombava di qua e chi trombava di là... "boni... che c'avevo tempo... il cammello con la cammella, il puma con la puma, il leone con la leonessa... chi tromba di qua chi di là... il canguro trombava a saltelli, pumpepe pa'... mi rompete l'arca... gli elefanti... state buoni.

POI SI SON cominciati a mischiare, s'erano stufati della loro compagnia. "Non vi mischiate, nascono dei mostri..." E si so' messi a guardare gli uni con gli altri... "boni... non cambiate partner. La rana guardava il cammello, il tacchino guardava il rospo, l'oca guardava la porca, la porca l'oca, la marenna maiala, ma poi alla fine un mescolio, il tacchino guardava la cagna, dico: "sta' fermo, se no che cosa nasce la taccagna?". Poi bastava distrarsi, trombavano tutto... La talpa, poverina, era cieca, l'hanno trombata tutti, ma proprio tutti.

Lei ogni tanto se n'accorgeva che qualcosa non andava, era troppo, allora domadava: "scusi, lei è il talpo?" e quelli giù... Lo struzzo, poverino, non si poteva riposare un secondo. Come metteva la testa sotto terra... gli hanno fatto un culo così. L'ha visto lo struzzo, è tutto culo, all'inizio aveva un culino così... Trombavano tutti... gli incubi c'avevo, gli incubi... camminavano rasente alla nave... buoni... mi si avvicinarono bisonti, montoni... "buoni, io so' tutta un'altra razza". M'hanno fatto veni' gli incubi. Tutti che

Benigno

nominare la madre - dello spirito santo", che non si sa neanche chi è... Ma ormai ci sei. E finiscila la famiglia! No dico, scusate, addirittura non me la nominano neanche nella famiglia, ma voi davvero ci avete problemi con le donne...

E poi questo segno della croce, che saluto è? Ogni volta che mi vedono... A me personalmente non m'è mai piaciuto... È un modo per ricordarmi che mio figlio è morto sulla croce. Come se a una donna cui hanno impiccato il figlio ogni volta che la si incontra... (mima la corda dell'impiccagione). Oh mi sembra... Peggio ancora se è morto sulla sedia elettrica... È un po' macabro come segno di riconoscimento. Va be', ormai l'avevo scelto... per carità niente di male.

VA BE' ANDIAMO avanti. Torniamo alle cose serie. Senti Mosè li hai consegnati i nove comanda-

Lei ha scelto la persona sbagliata. Io, prima di tutto gli animali mi fanno schifo, ho passato proprio giorni d'inferno su quell'arca. Non voglio più vedere animali in vita mia... poi soffro di mal di mare, son sempre malaticcio e sempre influenzato... pioveva che Dio la mandava e lei lo sa bene... Poi mi ci voleva degli assistenti, un segretario, perché io gliel'ho detto, due per ogni specie, non fate i furbi, maschio e femmina, ma come facevo a controllare e guardare di sotto se erano maschi o femmine, il bue con la bua, il cammello con la cammella, e il topo con la topa, e la scimmia con lo scimmio, e tutte le volpi, saranno entrate 40 volte... buoni... due per ogni specie... via!... Sono entrate le formiche?

LE AVEVO spiaccicate, altre due! e vai controllare il maschio e la femmina delle formiche... Le zan-

tombavano... C'erano quelli che provocavano... Una pecorina passava di lì ogni mattina, quanto mi piaceva Pietro! E mi piaceva sì, vorrei vedere te a stare diciotto mesi con tutto il mondo che ti tromba intorno e io nella fretta avevo dimenticato la femmina per me, hai capito imbecille...

ORA (è di nuovo Dio che parla)... volevo dire... abbi pazienza, effettivamente è un po' provato... sei un po' stanco, riposati, fatti una passeggiata, vai allo zoo... Scusa Pietro, questo Noè m'ha salvato un terzo degli animali, m'ha fatto un gran casino, questo Mosè è sordo, m'ha scritto tutte le regole sbagliate, ma che casino m'avevo combinato, posso dare uno sguardo al mondo per vedere che n'è venuto fuori?

Posso dare uno sguardo al mondo per capire che casino è venuto fuori?

In edicola la videocassetta
L. 10.000

Il Vangelo secondo Matteo

di Pier Paolo Pasolini

l'Unità
COLLECTION